



Scheda di Sicurezza

In accordo con la direttiva REACH 2006/121/CE e regolamento attuazione 1907/2006 / CE del 18.12.2006 - GU L396 del 30-12-2006



CARBURANTE PER MODELLISMO

Carburante per uso diverso da Autotrazione - Non contiene oli minerali

UN. # 1992

Codice Doganale: 3824 9097

EMISSIONE: GENNAIO 2009
ULTIMA REVISIONE: GENNAIO 2009

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARAZIONE E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- | | | | |
|-----|--------------------------------|---|--|
| 1.1 | Nome Commerciale | : | Miscela per Modellismo |
| 1.2 | Composizione chimica | : | Metanolo + 7-22%lubrificante+0-35% nitrometano |
| 1.3 | Tipo di prodotto | : | Propellente per micromotori da modellismo |
| 1.4 | Identificazione della Societa' | : | Fletcher Srl - Via S.G. Calaszancio 13 - 00010 Moricone - RM
Tel. 0774605440 - Fax 0774605489 |
| 1.5 | Responsabile della SDS | : | Franco De Angelis - 0774605440
email: info@fletcher.it |

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- | | | |
|-----|----------------------------|---|
| 2.1 | Pericolo per la sicurezza: | Pericolo d'incendio ed esplosione. Alto livello di rischio. Punto di infiammabilita' inferiore a 21° C. Il liquido sviluppa vapori che possono infiammare ad una temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilita'.
Il vapore e' piu' pesante dell'aria, si espande radente al suolo ed e' possibile l'accensione a distanza. Scariche elettrostatiche .Il prodotto puo' accumulare scariche elettrostatiche che liberandosi, creano inneschi d'incendio. |
| 2.2 | Pericolo per la salute | Il prodotto e' tossico per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se inalato o ingerito con effetti irreversibili. |

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- | | | | |
|-----|-----------------------------|---|--|
| 3.1 | Composizione | : | Alcool Metilico- Olio Lubrificanti non minerali- Nitrometano |
| 3.2 | Classificazione | : | Sostanze contenute, pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE |
| 3.3 | < 82% | : | ALCOOL METILICO (METHANOL) |
| | CAS | : | 67-56-1 |
| | CE index | : | 603-001-00-X |
| | EINECS: | : | 200-659-6 |
| | Simboli | : | T- Tossico F- Facilmente Infiammabile |
| | Indice di classificazione : | : | G3 -II b. ART 3 L.29.05.1974 n°256 |
| | Fraasi di rischio: | : | R11 - R23/24/25 R39/23/24/25 |
| 3.4 | 0-22% | : | OLIO DI RICINO 1A pressione Acidita'. 0,5 (CASTOR) |
| | CAS: | : | 8001-79-4 |
| | EINECS: | : | 232-293-8 |
| | | : | Non rientrante categoria di pericolo art 2 L.29.05.1974 n°256 |

EINECS: Questo prodotto non e' stato inserito nelle liste EINECS perche' considerato polimero.
Il prodotto monodisperso puo' non essere congruente con la definizione di polimero introdotta dal 7° Emendamento alla Direttiva 67/548/EEC, ma e' stato posto sul mercato CEE prima dell'entrata in vigore di questo emendamento

3.5	0-22% CAS :	:	OLIO SINTETICO - polietere propossilato. 9003-13-183_3
3.6	0-35% CAS CE Index Simboli Indice di classificazione Frasi di rischio	:	NITROMETANO (CH ₃ NO ₂) 31-1.0.0.0 75-52-5 609-036-00-7 Xn- Nocivo G3- II b - ART 3 L.29.05.1974 n°256 R: 5 - 10 - 22

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Sintomi ed effetti	:	Difficolta' di respirazione, mal di testa, nausea, perrdita di conoscenza.Sgrassa la pelle
4.2	Contatto con la pelle	:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente e sapone le parti venute a contatto
4.3	Contatto con gli occhi	:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo separate le palpebre con le dita.
4.4	Ingestione	:	Non indurre il vomito. Somministrare olio di vaselina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere. Se il soggetto e' cosciente sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Ottenere Assistenza Medica immediata
4.5	Inalazione	:	Aerare l'ambiente, e trasportare il paziente in luogo aerato.In caso di respirazione interrotta sottoporre a respirazione artificiale, e somministrare ossigeno. Ottenere Assistenza Medica immediata

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1	Mezzi estinguenti:	Acqua nebulizzata, schiuma, CO ₂ , polvere chimica secca.
5.2	Mezzi estinguenti non idonei :	Estintori chimici a secco a base di bicarbonato. Sali secchi formatisi con alcali forti possono causare ignizione.
5.3	Esposizioni pericolose:	Reagisce violentemente con gli idrocarburi alogenati. Vapori possono formare miscela esplosiva con l'aria.
5.4	Rischi da combustione: ATTENZIONE:	CO, CO ₂ , NO _x : La combustione può produrre monossido di carbonio e/o anidride carbonica. Il monossido di carbonio e' altamente tossico se inalato; L'anidride carbonica, ad elevate concentrazioni e' asfissiante, in quanto riduce la concentrazione d'ossigeno.
5.5	Mezzi protettivi :	Gli addetti allo spegnimento devono indossare autorespiratori.
5.6	Altre informazioni:	Raffreddare eventuali altri contenitori presenti dello stesso materiale Non dirigere l'estinguente a pieno getto sul liquido bollente incendiato: Cio' puo' causare spandimento ed aumentare l'intensita' dell'incendio. Non utilizzare getti d'acqua diretti

6. MISURE IN CASO DI USCITA ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali:	Indossare occhiali di sicurezza, guanti, e tute impermeabili.
6.2	Precauzioni ambientali:	Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti d'ignizione. Non fumare Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Contenere le perdite con materiale inerte. Se il prodotto 'e defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
6.3	Ambienti chiusi:	I vapori sono piu' pesanti dell'aria e tendono a stagnare nei locali situati in basso
6.4	Metodi di bonifica:	Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta lavare la zona con acqua

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Manipolazione : Fornite adeguata ventilazione e scarico locale. Usare guanti protettivi impermeabili, occhiali di sicurezza e proteggere le vie respiratorie con mascherine antivapori
- 7.2 Stoccaggio: Prodotto igroscopico. Tenere i contenitori ben chiusi in un area ventilata. Eventuali contenitori vuoti rimangono pericolosi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole
- 7.3 Materiali di Stoccaggio
- Materiali idonei : Acciaio inox, Acciaio dolce rivestito od esente da ruggine.
- Materiali non idonei : Polietilene ad alta densità (Solo per stoccaggi di breve durata)
: Alluminio e le sue leghe, gomme naturali e sintetiche

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / TOSSICITA' / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Limiti d'Esposizione: OES -TWA: CUTE 266 mg/m³ OES STEL: CUTE 333 mg/m³ può essere assorbito dagli occhi Nitrometano: Il nitrometano è classificato come sostanza cancerogena classe 3B. Non sono stati stabiliti valori di MAK
- 8.2 Tossicità Acuta
Cutanea LD50 ORALE (RATTO) 8,8 ml/Kg
20.000 mg/Kg.LD50 (CONIGLIO)
Orale 13.000 mg/KG (RATTO)
- 8.3 Sintomi Mal di testa, disorientamento, euforia, conati di vomito (VEDI PARAG. 4)
- 8.4 Altri effetti Irritazione cutanea, eczema, delipidizzazione cutanea, irritazioni oculari, nevrite ottica, irritazione polmonare, edema polmonare, coliche addominali, stipsi
Ipotensione, steatosi e necrosi del fegato, acidosi metabolica, danni renali, tracheiti, bronchiti .

IL PERICOLO MAGGIORE E' RAPPRESENTATO DALL'INGESTIONE DELLA SOSTANZA 15 CC CIRCA POSSONO PROVOCARE CECITA' E 70-100 CC RAPPRESENTANO UNA DOSE LETALE

- 8.5 Mezzi di protezione personale: Indumenti da lavoro standard
- Protezione delle vie respiratorie maschera con cartuccia di vapori o equipaggiamento autorespiratore
 - Protezioni delle mani: Si raccomanda l'uso di guanti impermeabili.
 - Protezione degli occhi: Usare occhiali di sicurezza a tenuta
 - Protezione della pelle: Indossare la tuta. Alla fine del lavoro e prima di mangiare, bere o fumare, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- Gli indumenti contaminati devono essere lavati a umido o a secco prima del reimpiego.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	: Liquido
Colore:	da incolore a paglierino o rosato / rosso
Odore	: Caratteristico
Punto di ebollizione	: da 66 °C a 75° C
Punto di infiammabilità	: da 10°C a 23° C
Infiammabilità:	: altamente infiammabile
Limite d'esplosione superiore	: 36 % a 20°C
Limite d'esplosione inferiore	: 6 % a 20°C
Temperatura di Autoaccensione	: 390°C
Proprietà esplosive	: I vapori possono formare miscela esplosiva con l'aria
Punto di Fusione	: -98° C
Pressione di vapore	: 4 kPa (0°C) 50 kPa (50°) da 0,82 g/cm ³ a 1,05 g/cm ³ (20°C)
Densità di vapore	: 1.11
Peso specifico a 20°	: <0.80 / >1.00
Viscosità:	: da 0,614 mPa s a 2.0 mPa s (20°C)=
Solubilità in acqua	: Solubile
Liposolubilità	: Solubile in vari solventi organici
Valore Ph	: non rilevante

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Stabilita'	: Prodotto stabile in normali condizioni
10.2	Condizioni da evitare:	:Alte temperature, Alte pressioni, fonti di calore, fiamme, scintille
10.3	Reazioni pericolose:	:Evitare il contatto con forti agenti ossidanti, acidi od alcali forti, con metalli alcalini, alcalino terrosi, o metalli finemente suddivisi allo stato elementare
10.4	Materiali da evitare:	:Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi :Puo' generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti. Puo' infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti. Incompatibile con anidridi e cloruri acilici

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Nome	: Metanolo
11.2	Tossicita' acuta	: Orale LD50 ratto: 5620 mg/kg
11.3	Irritazione	:Occhi coniglio: moderatamente irritante
11.4	Altre informazioni	:Contatti ripetuti e prolungati con la sostanza possono causare rimozione del grasso naturale dalla pelle risultante in una dermatite da contatto non allergico, e assorbimento attraverso la pelle. L'inalazione puo' causare nausea, mal di testa, vomito, irritazione delle vie respiratorie, agitazione e perdita di conoscenza

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1		:Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.
12.2	Mobilita'	: Il prodotto si scioglie nell'acqua. Evapora rapidamente dai terreni, ma grandi quantita' versate possono inquinare le acque di falda
12.3	Persistenza / Degradabilita'	: Il prodotto e' facilmente biodegradabile. Degrada in aria per ossidazione fotochimica
12.4	Bioaccumulo	: si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo
12.5	Ecotossicita'	: Si suppone che il prodotto abbia una tossicita' molto modesta per gli organismi (da dati sostanze contenute)
12.6	Ulteriori informazioni	:Il prodotto costituisce pericolo per l'ambiente acquatico in quanto degradandosi impoverisce di ossigeno l'ecosistema con possibili conseguenze letali per gli organismi viventi. Il metanolo e il lubrificante sono facilmente biodegradabili, mentre il nitrometano non e' prontamente biodegradabile NOAEL = 8000 mg/l

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Questo prodotto non e' idoneo per lo smaltimento in discariche non autorizzate. Non versare il prodotto in corsi di acque pubbliche, in canali, fiumi, laghi ed a mare. Smaltimento dei contenitori: dovrebbe essere inviato al riciclo, al recupero o allo smaltimento presso aziende autorizzate. Non riutilizzare il contenitore sporco.

Non bucare, tagliare o saldare il contenitore: Esso puo' contenere residui pericolosi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Via terra ADR/RID: ADR classe 3 / RID classe 3

Numero Identificativo di pericolo	336
Numero identificativo della sostanza	1992
Numero UN	1992
TREM card	CEFIC TEC (R) 30GFT1-II
Nome di imbarco	Liquido infiammabile, Pozione, Carburante per modellismo
Altre informazioni	Richiesta etichetta addizionale "Tossico"

14.2 Via Mare IMDG code / IMO Classe 3 / Gruppo II / numero UN 1992 / EmS F-E, S-D Inquinante /Nee
Nome di imbarco Liquido infiammabile, Pozione, Carburante per modellismo
Altre informazioni Richiesta etichetta addizionale "Tossico"

14.3 Via Aerea ICAO-TI / IATA-DGR Classe 3 / Gruppo II / UN 1992
Nome di imbarco Liquido infiammabile, Pozione, Carburante per modellismo
Altre informazioni Richiesta etichetta addizionale "Tossico"

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Descrizione Chimica: : Miscela di metanolo, nitrometano e lubrificante vegetale e/o Sintetico

15.2 Etichettatura : secondo direttive EC (vedi sezione 3)

15.3 Classificazione basata su : Annex-1

Simboli: F- Facilmente Infiammabile



T- Tossico



Frase R:

R5	Pericolo di esplosione per riscaldamento
R11	Facilmente infiammabile
R23/24/25	Tossico per inalazione ed ingestione
R39/23/24/25	Tossico, pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

Frase S:

S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
S7	Conservare in recipiente ben chiuso
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S16	Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S41	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Scheda di Sicurezza: Ultimo aggiornamento Gennaio 2009

Fraasi di Rischio :

R5	Pericolo di esplosione per riscaldamento
R11	Facilmente infiammabile
R23/24/25	Tossico per inalazione ed ingestione
R39/23/24/25	Tossico, pericolo di effetti irreversibilimolto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

Dati ed informazioni contenuti in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono basati sulle nostre conoscenze disponibili alla data dell'ultima revisione. Non puo' essere data alcuna garanzia circa la sufficienza delle misure di sicurezza contenute in questa Scheda , ne' si puo' escludere che altre o ulteriori misure possano essere richieste in circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della congruita e completezza delle informazioni in relazione all'uso particolare che ne deve fare.

Dati estrapolati secondo l'international Programme on Chemical Safety (IPCS)